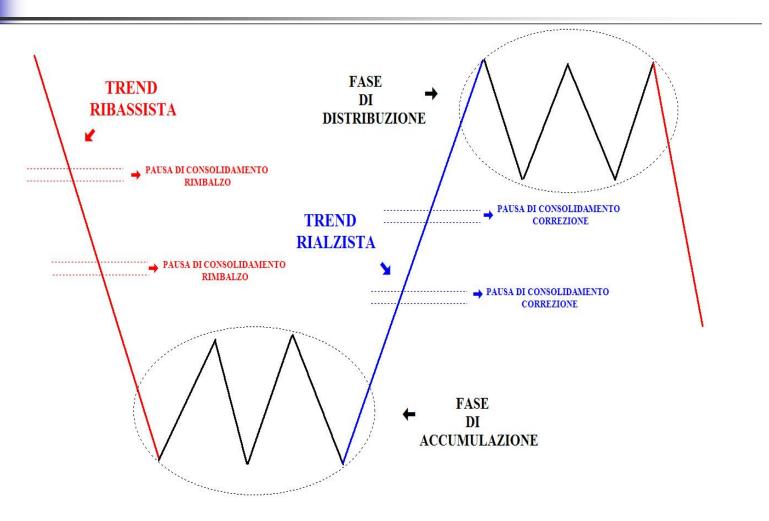
Analisi tecnica dei mercati finanziari

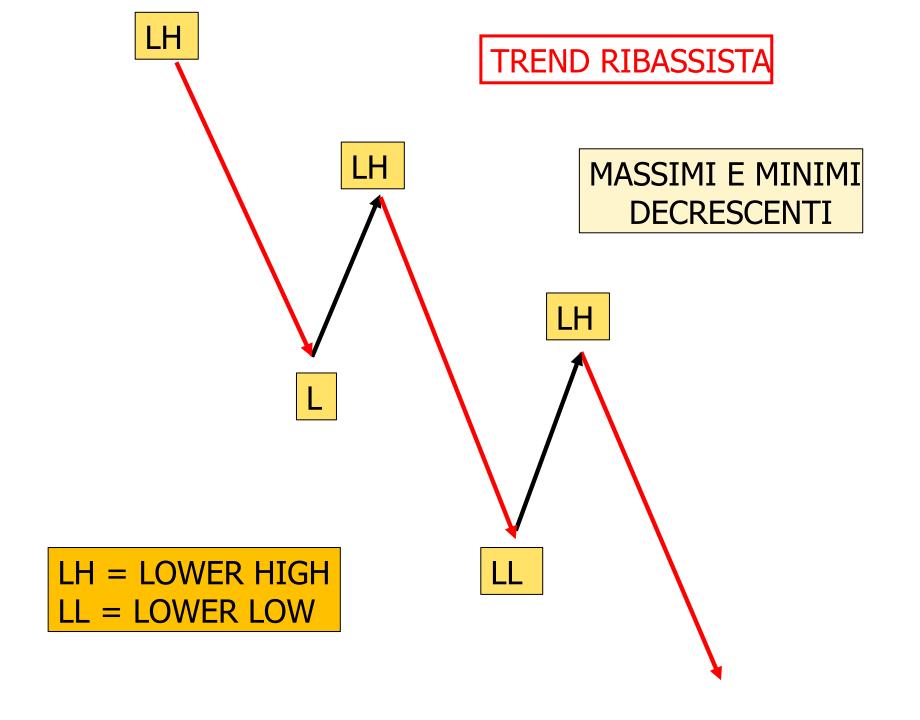
Gianluca Defendi (gdefendi@class.it)

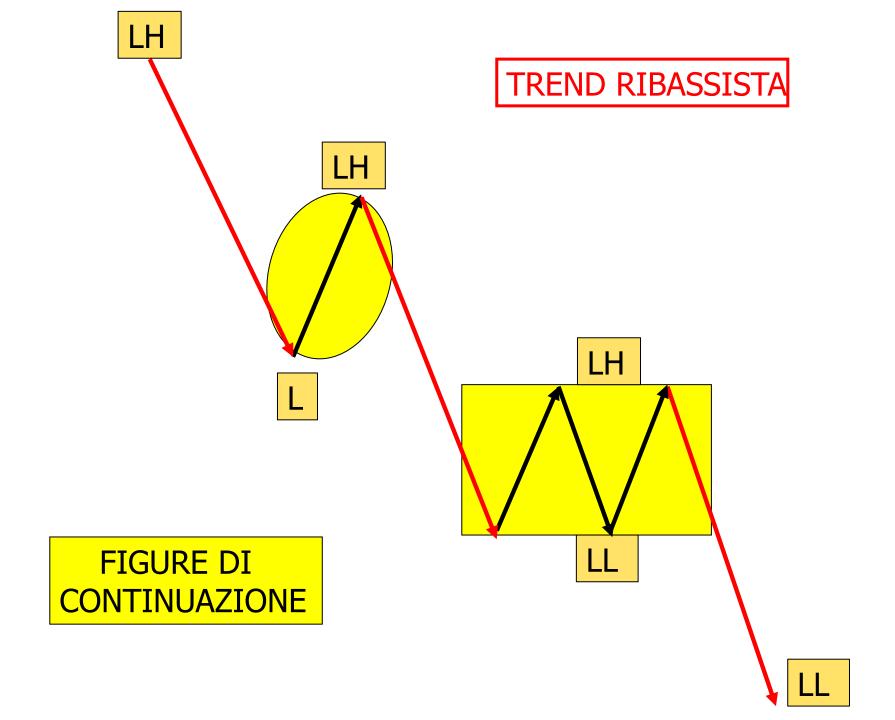
2. Le principali figure grafiche



Le 4 fasi di riferimento

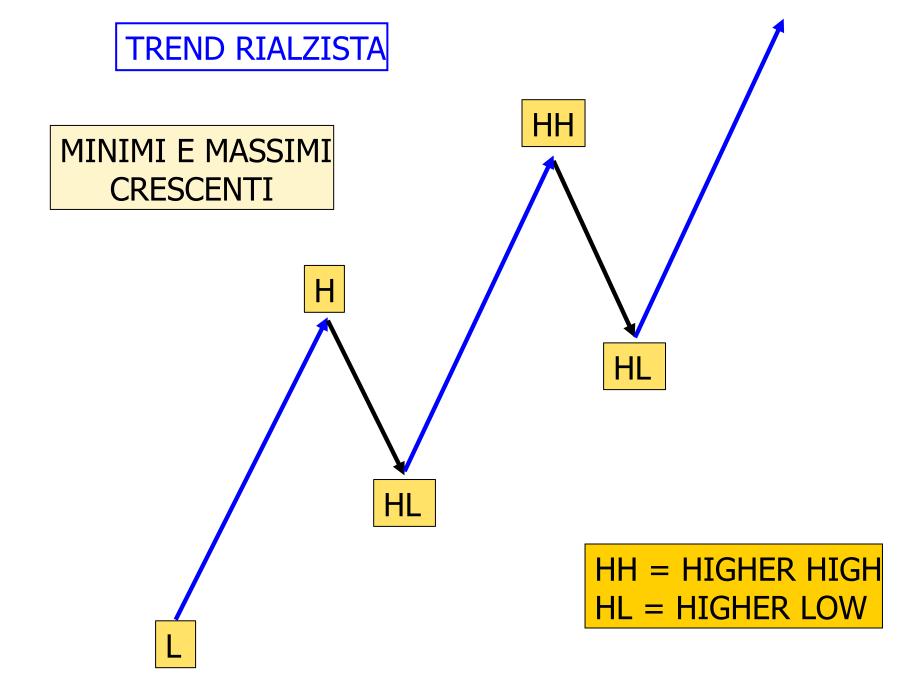


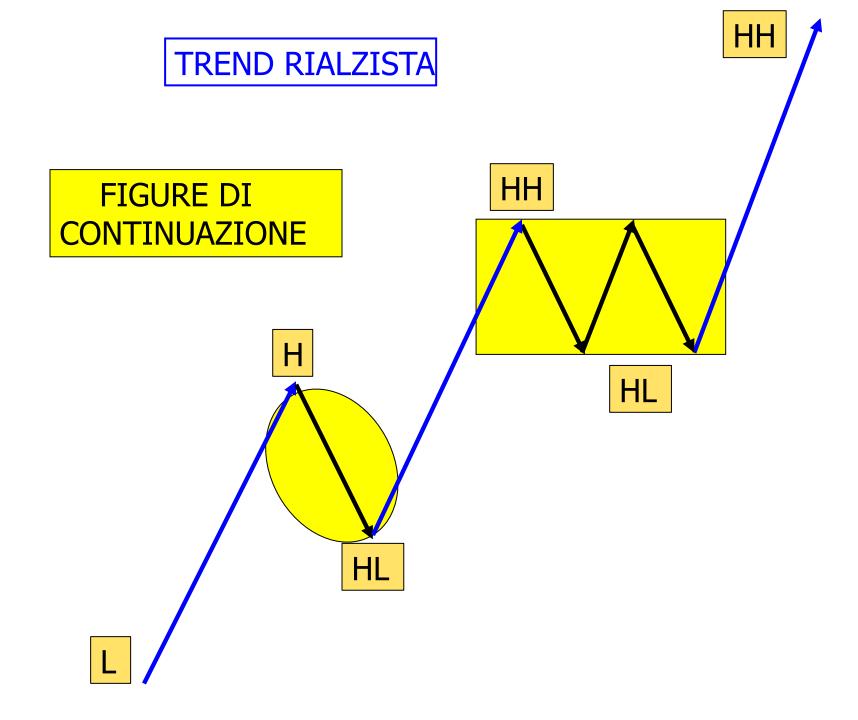


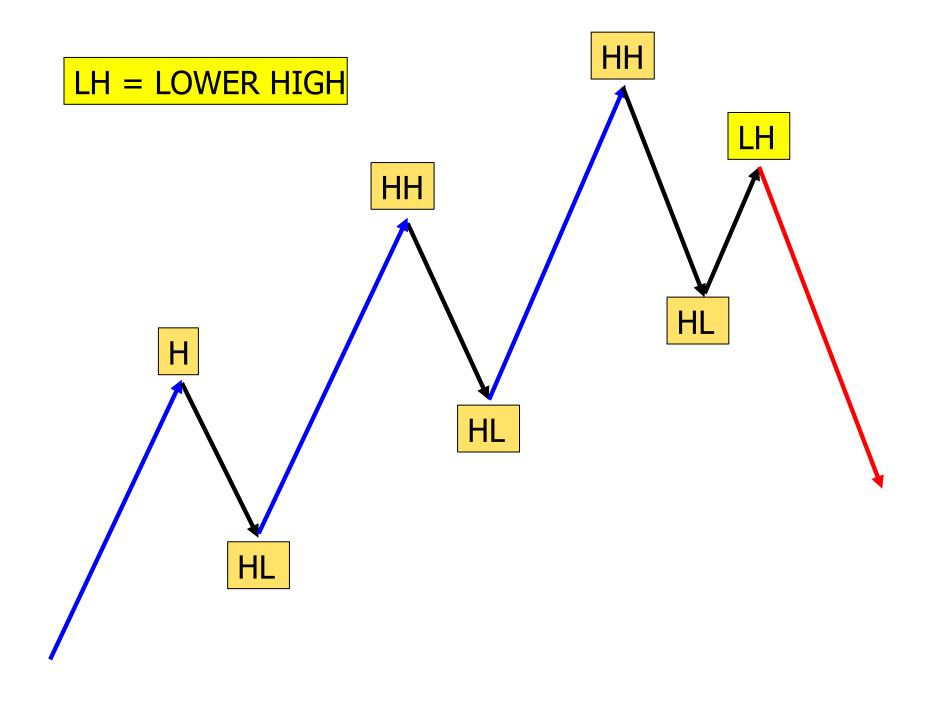


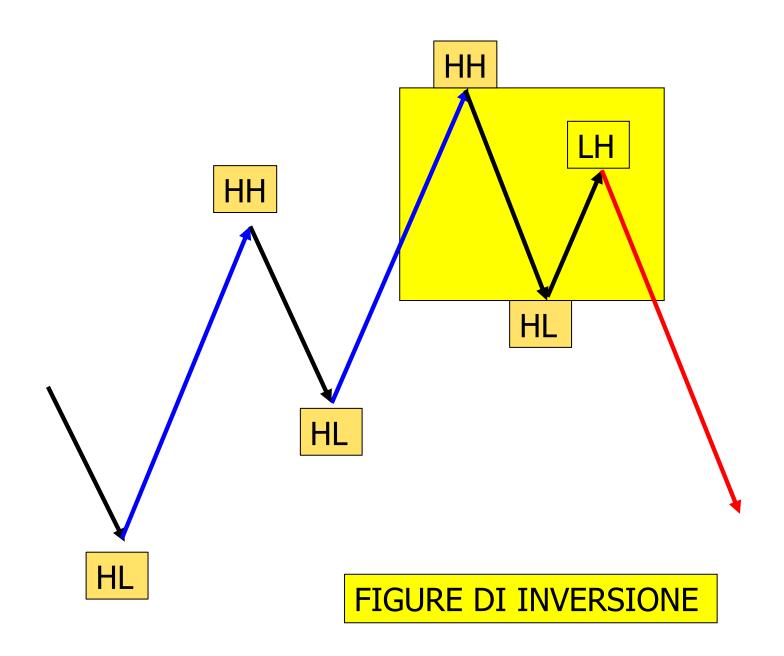
HL = HIGHER LOW

FIGURE DI INVERSIONE











Analizzando il movimento dei prezzi attraverso le bar charts, è possibile individuare alcune configurazioni grafiche che consentono di "prevedere" il futuro comportamento dei prezzi e di individuare specifici obiettivi di prezzo.

Queste figure possono essere suddivise in due grandi gruppi:

- figure di continuazione, che costituiscono una semplice pausa del trend (rialzista o ribassista) in essere. Una volta completate i prezzi proseguono nella direzione precedente a tali configurazioni.
 - Le tipiche figure di continuazione sono: i triangoli, le flags (bandiere) e i pennants, la wedge formation e i rettangoli
- figure d'inversione, che provocano invece un'inversione del trend seguito dal mercato (da rialzista a ribassista e viceversa). Le principali figure di inversione sono: il testa e spalle, i doppi o tripli massimi e minimi e le spikes

Le figure d'inversione: I) il testa e spalle

La più conosciuta è il **testa e spalle** (in inglese "head and shoulders"). Questa configurazione si compone di una "testa" e di due "spalle" collegate fra loro da una trend line chiamata neckline. Il testa e spalle può essere di due tipi:

• head and shoulders bottom (testa e spalle rovesciato o rialzista): si verifica al termine di un movimento ribassista e comporta l'inizio di un up trend. Il trend ribassista porta il mercato a un primo minimo relativo posto al punto A (spalla sinistra) e, dopo un breve rimbalzo (B), al minimo del punto C (testa). Da quest'ultimo livello ha inizio un secondo rimbalzo che termina al punto D. Il successivo indebolimento, conduce il mercato a un nuovo minimo relativo (il punto E) che costituisce la spalla destra. Il mercato fornisce un primo segnale di forza riuscendo a non portarsi al di sotto del minimo posto al punto B e rimbalza accompagnato di solito da un aumento dei volumi. La neckline che unisce il massimo del primo rimbalzo (punto B) con quello della seconda (D) consente di evidenziare un' importante resistenza il cui superamento non solo determina il completamento della figura ma provoca soprattutto un'inversione rialzista del mercato.

Le figure d'inversione: I) il testa e spalle

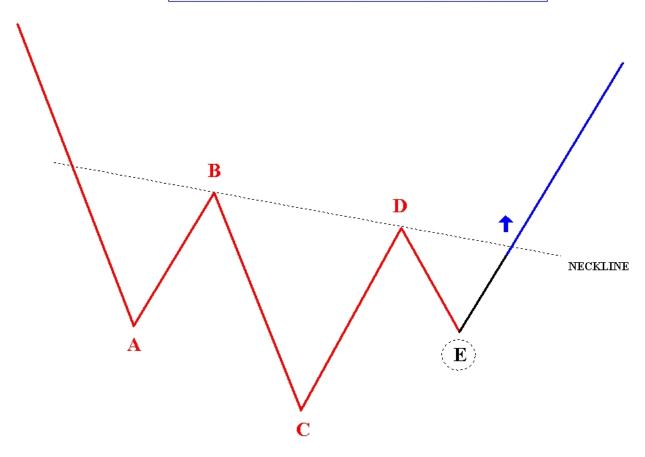
- head and shoulders top (testa e spalle ribassista): si verifica al termine di un movimento rialzista e provoca l'inizio di un down trend. Il trend rialzista porta il mercato a un primo top relativo posto al punto A (spalla sinistra) e, dopo una breve correzione (B), al top del punto C (testa). Da quest'ultimo livello ha inizio una breve correzione che termina al punto D. Il successivo rimbalzo, conduce il mercato a un nuovo top relativo (il punto E) che costituisce la spalla destra. Il mancato superamento del top (punto C) costituisce un primo segnale di debolezza e provoca una nuova correzione. La neckline che unisce il minimo della prima correzione(B) con quello della seconda (D) consente di evidenziare un importante supporto la cui rottura non solo determina il completamento della figura ma soprattutto provoca un'inversione ribassista del mercato;

Questa particolare configurazione grafica permette di calcolare degli obiettivi teorici di prezzo: calcolando la distanza verticale tra la neckline e la testa (il punto C) e proiettandola in basso o in alto (a seconda che si tratti di un head and shoulders top o bottom) è possibile individuare il target price del successivo movimento.



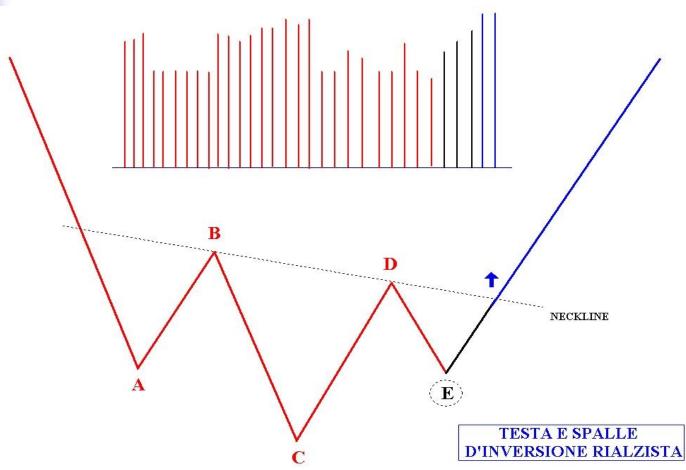
Testa e spalle rialzista

TESTA E SPALLE D'INVERSIONE RIALZISTA

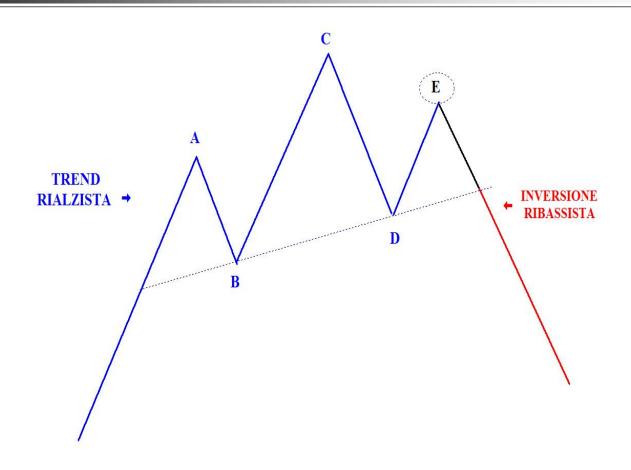




Un testa e spalle rialzista

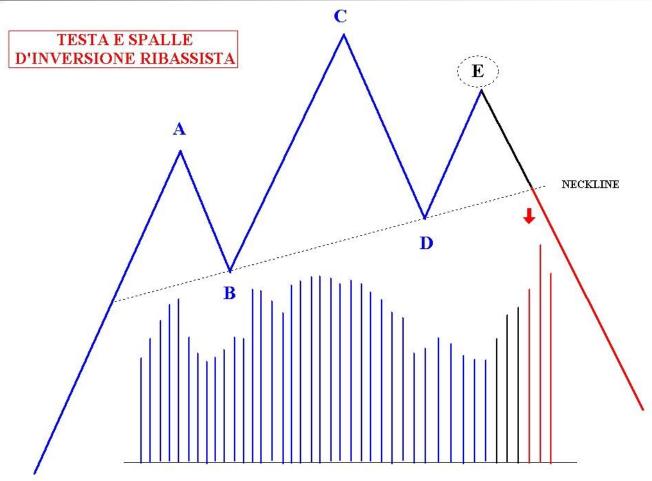


Testa e spalle ribassista





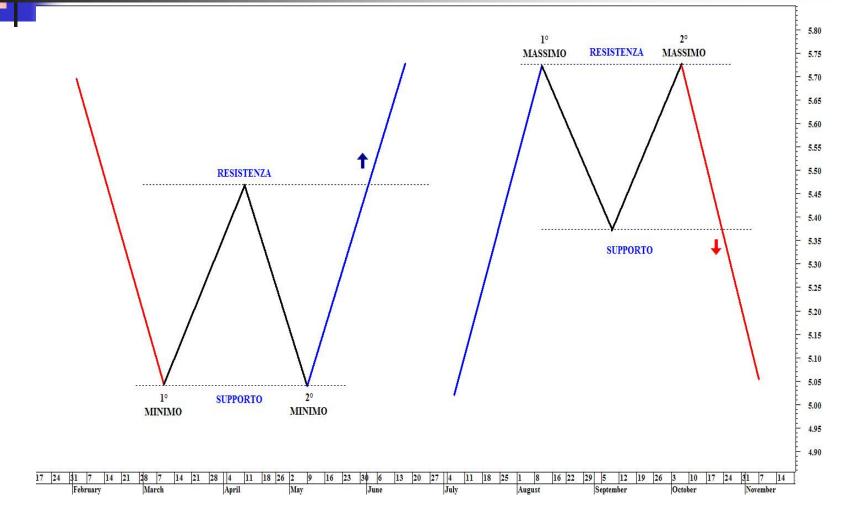
Un testa e spalle ribassista



Un testa e spalle

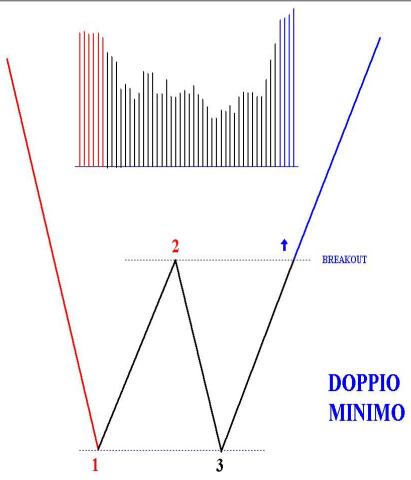


Doppio max-doppio minimo

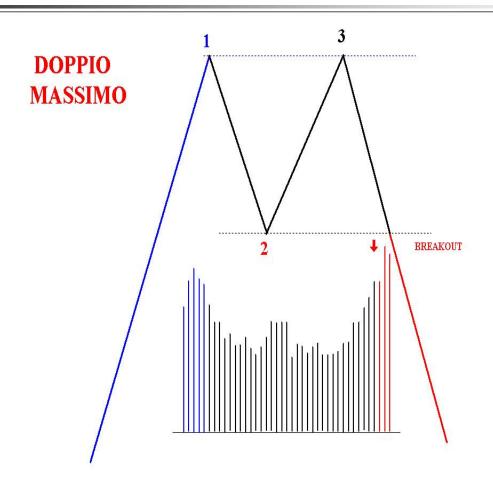




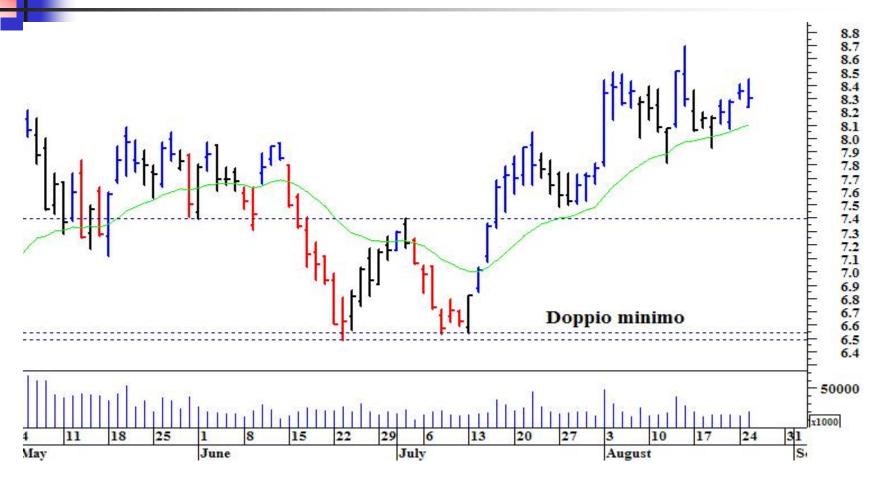
Doppio minimo



Doppio massimo



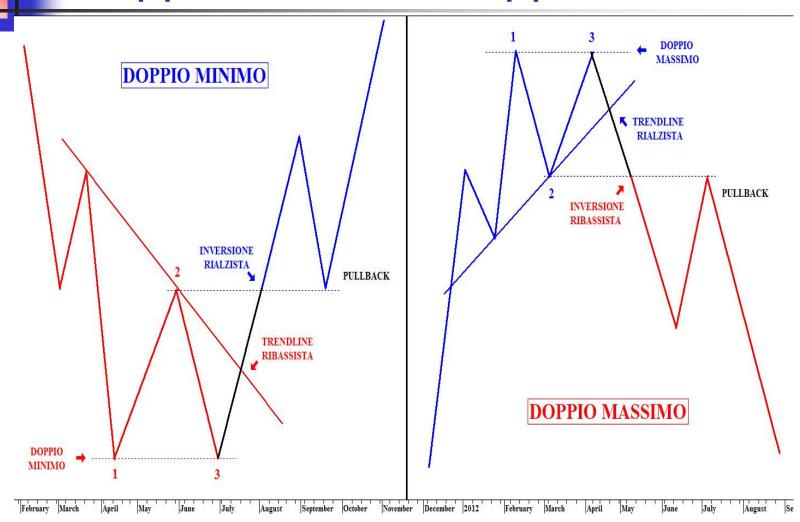
Un doppio minimo



Un altro doppio minimo



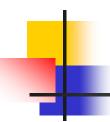
Doppio minimo e doppio massimo



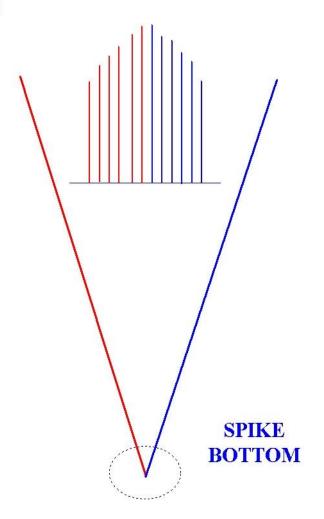


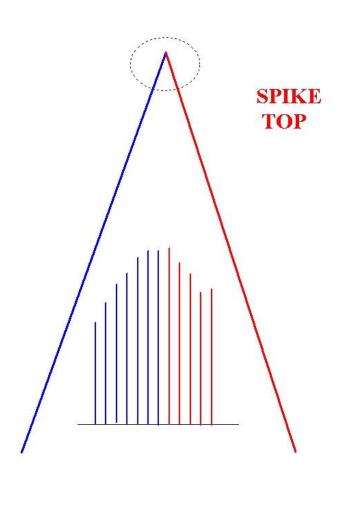
Gli **spikes** (o formazioni a V) provocano un'improvvisa inversione del trend, senza alcun segnale premonitore. Questa particolare configurazione (non molto frequente) si distingue, oltre che per una veloce inversione del trend, anche per l'esplosione del volume che accompagna il movimento.

- Gli spikes possono essere di due tipi:
 - a) lo spike bottom, in cui il mercato sta scendendo con forza e intensità (in modo quasi verticale) e improvvisamente, a seguito molto spesso di una notizia inaspettata (ad esempio l'intervento sul mercato da parte di una Banca Centrale) si gira rapidamente al rialzo, iniziando una veloce risalita.
 - b) lo spike top si verifica invece quando il mercato, che sta salendo in modo esponenziale, si gira improvvisamente al ribasso, iniziando una brusca e pesante flessione (anche in questo a seguito di una notizia inaspettata).



Spike boottom e spike top

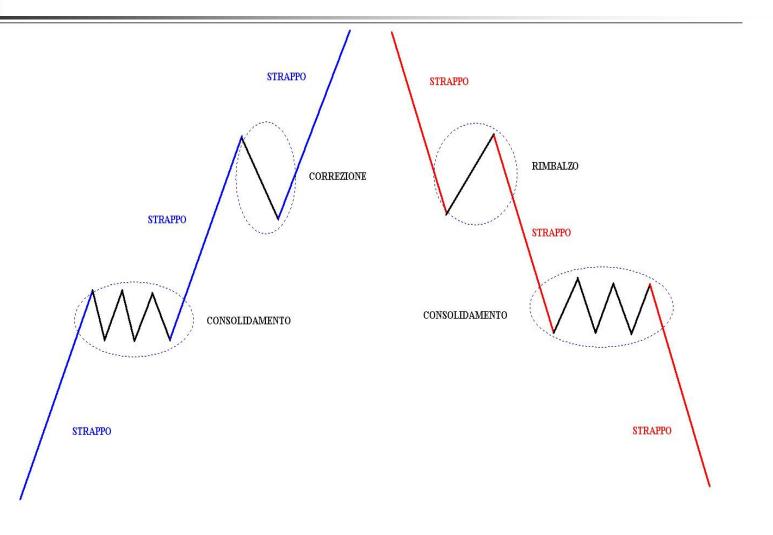




Impulsi e correzioni

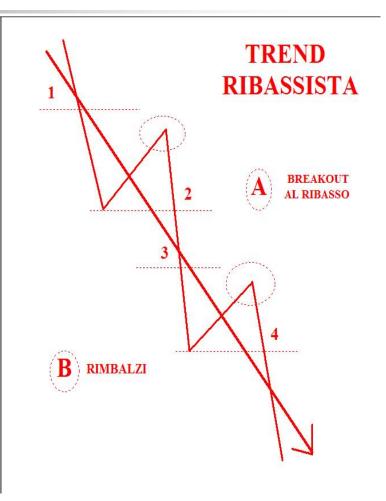
- I movimenti di mercato sono caratterizzati dall'<u>alternanza</u> tra fasi direzionali (impulse waves) e fasi di correzione/consolidamento (corrective waves)
- Le fasi direzionali sono i movimenti caratterizzati dalla presenza di un chiaro trend (rialzista o ribassista).
 Sono accompagnate da un incremento dei volumi e della volatilità, con i prezzi che spesso compiono delle brusche accelerazioni.
- Le fasi correttive sono delle fisiologiche pause di riflessione che i prezzi si prendono prima di proseguire in direzione del trend primario. L'individuazione di queste fasi è importante per poter operare con logiche direzionali (trend following). Attraverso l'analisi grafica (figure di continuazione come flag, triangoli, rettangoli) e alcune tecniche operative (Boomer, Nr-Inside) si possono costruire interessanti strategie operative.
 - Durante queste fasi la volatilità si contrae e in volumi diminuiscono.

Alternanza



La prima regola: Trend is your friend







Le figure di continuazione: i triangoli

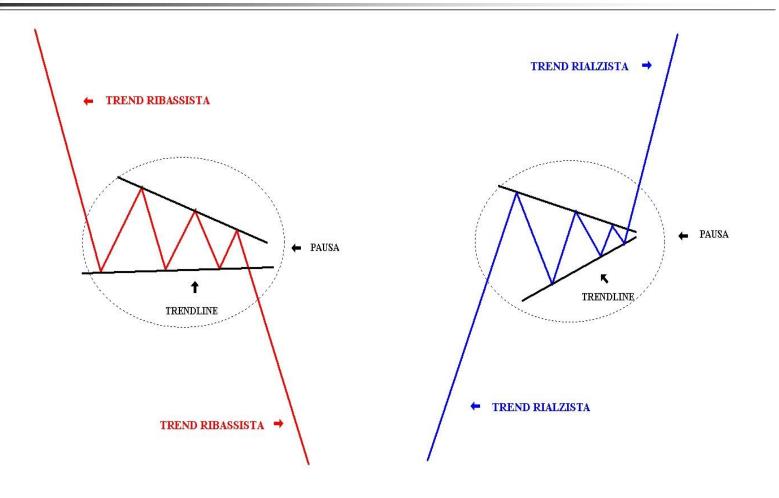
I triangoli sono figure composte da due trendlines.

Possono essere di tre tipi:

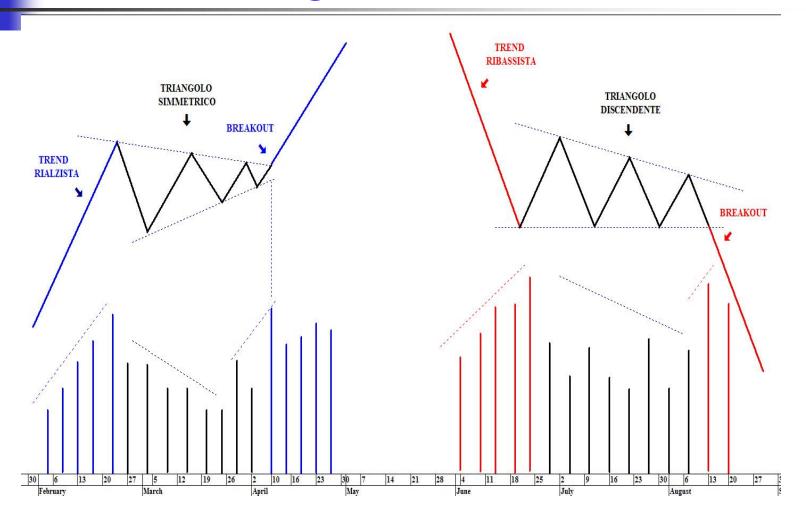
- Simmetrico, caratterizzato dalla convergenza delle due trendlines (la trendline superiore è discendente mentre quella inferiore è ascendente);
- Ascendente, in sui la trendline superiore è piatta mentre quella inferiore è ascendente (è solitamente una figura rialzista);
- Discendente, in cui la trendline superiore è discendente mentre quella inferiore è piatta (è solitamente una figura ribassista).

Anche in questo caso è possibile calcolare un obiettivo di prezzo misurando l'altezza del triangolo e proiettarla al ribasso o al rialzo partendo dal punto di rottura.

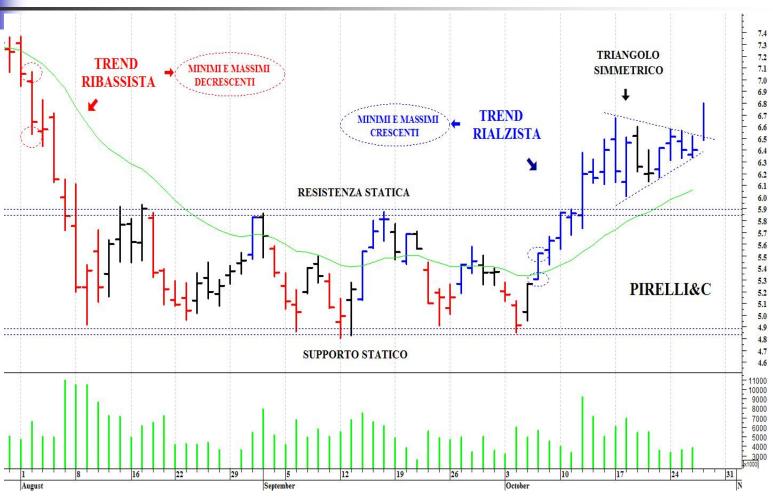
I triangoli



Triangoli e volume



Un altro triangolo simmetrico



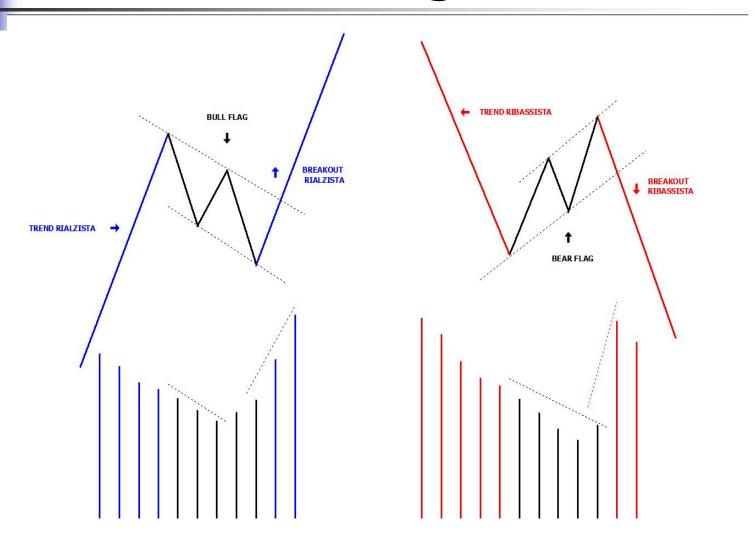


Le figure di continuazione II

Flag, pennant e rettangoli costituiscono della brevi pause del mercato e sono solitamente precedute da un forte movimento rialzista o ribassista.

- a) Le flag sono dei rettangoli delimitati da due trendlines parallele con inclinazione opposta al trend precedente (in un uptrend la flag avrà quindi un'inclinazione al ribasso mentre durante un downtrend l'inclinazione sarà al rialzo).
- b) I pennant sono invece più orizzontali e sono delimitati da due trendlines convergenti (assomigliano quindi a un triangolo simmetrico). Una volta completate il mercato riprende solitamente la sua precedente direzione.
- c) I rettangoli (o aree di congestione) costituiscono delle brevi pause all'interno di un ben definito trend rialzista o ribassista. All'intero di questa configurazione i prezzi si muovono lateralmente, tra due line parallele orizzontali.

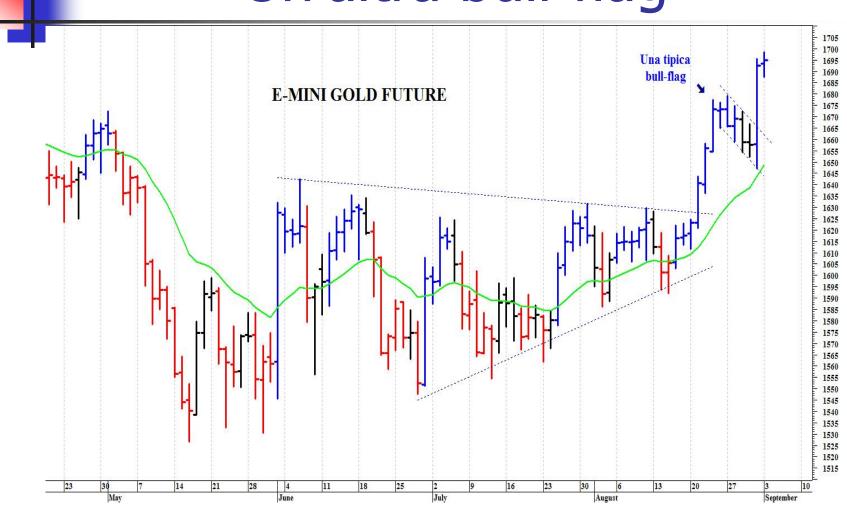
Le flag



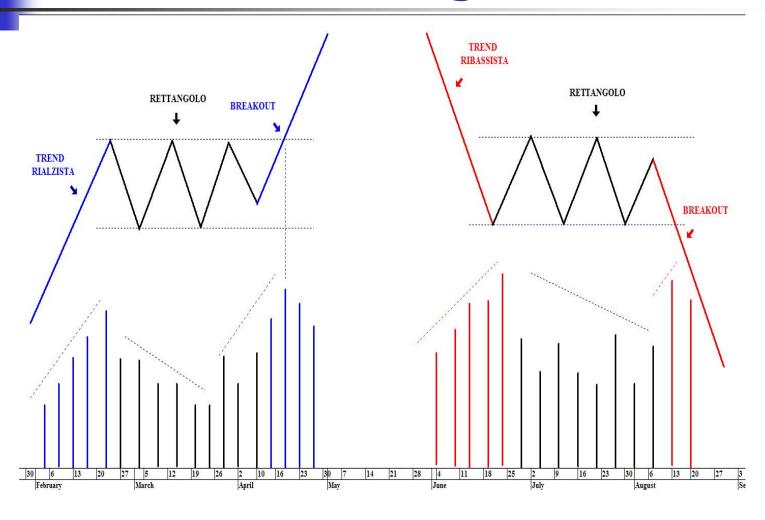
Una tipica bull-flag



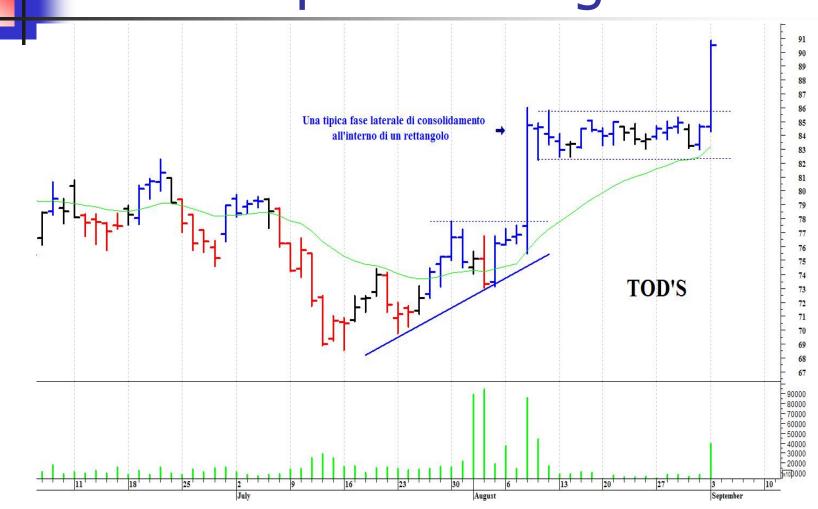
Un'altra bull-flag



I rettangoli



Un tipico rettangolo



Flag e Rettangoli

